



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

SEZIONE INTERREGIONALE TOSCO-UMBRA

Consiglio Direttivo 2012-2013: Romina Rossi(Terni), Luciana Lastrucci (Arezzo), Franco Checcaglini (Spoleto), Marcello Mignogna (Lucca), Fabrizio Matteucci (Pisa), Icro Meattini (Firenze-Careggi). Paolo Bastiani (Firenze)

Coordinamento e Sede 2012-13: Dott. Marcello Mignogna – m.mignogna@usl2.toscana.it – U.O.C. Radioterapia – P.O. Campo di Marte, Az. Usl 2 – Lucca – Vicecoordinatore: Dott. Franco Checcaglini franco.checcaglini@asl1.umbria.it U.O. C. Radioterapia – Asl 1 Città di Castello -Umbria

Piazza dell'Ospedale 55100 Lucca. Tel. 0583-970208, Cell. Aziendale 3400033135, Fax 0583-970211

Lucca, 10 dicembre 2013

Oggetto: Verbale Assemblea sez. Tosco-Umbra – Firenze 7.12.2013

O.d.G.:

- 1) Aggiornamenti in tema di nomenclatore-tariffario
- 2) Rendiconto incontro Dott.ssa Matarrese – Regione Toscana
- 3) Identificazione Centri prescrittori “targeted therapy” – Direttive ITT
- 4) Percorsi patologie oncologiche complesse- VIII Conferenza organizzativa ITT
- 5) News dalla Regione Umbria
- 6) Rinnovo Consiglieri
- 7) Varie ed eventuali

L'assemblea ha inizio, come programmato alle ore 14.00 presso l'aula ex Presidenza Fac. Di Medicina e Chirurgia- Careggi – Firenze.

Prende la parola il Presidente della Sezione Tosco-Umbra che riferisce quanto di seguito, nel rispetto dei i punti programmati nell'ordine del giorno:

- 1) Aggiornamenti in tema di nomenclatore-tariffario

Il gruppo di lavoro incaricato di occuparsi di mantenere i contatti con la Regione Toscana e formulare una proposta di rinnovo di nomenclatore-tariffario era costituito dal Presidente della Sez. Tosco-Umbra Dott.

Mignogna, dal Dott. Bastiani consigliere della sezione e dal Dott. Sebaste di Siena che aveva in precedenza collaborato alla stesura di un documento che riguardava la tomoterapia elicoidale ed in genere i trattamenti ad alta intensità di dose.

Il penultimo incontro avuto con i Dirigenti della Regione, in particolare la Dott.ssa Plebani, avvenuto il 5 febbraio 2013 ci aveva visto coinvolti, su richiesta della Regione, in una revisione dei cataloghi delle prestazioni per disciplina, ovviamente per quanto riguarda la nostra disciplina. Questo lavoro ha portato alla pubblicazione dei CATALOGI DI PRESTAZIONE PER DISCIPLINA, con delibera n. 638 del 23.7.13 ove però, con nostro grande disappunto non abbiamo visto elencate le prestazioni di radioterapia. In un successivo contatto telefonico con i Dirigenti Regionali, si è chiarito che nell'atto deliberativo veniva precisato che non erano stati inseriti le disciplina di radioterapia e di genetica medica perché oggetto di una successiva delibera che avrebbe riguardato la revisione definitiva non solo dei cataloghi, ma anche del nomenclatore tariffario. Questo ci è stato confermato successivamente, dalla Dott.ssa Matarrese in un incontro che ha avuto luogo in Regione il 7.11.13 ed in quella sede ci è stata richiesta un'ultima revisione di alcune voci del nomenclatore, che abbiamo inviato il 26 novembre. La Dott.ssa Matarrese ci ha confermato che è intenzione, a questo punto, della Regione Toscana produrre ed approvare entro questo mese il rinnovo del nomenclatore tariffario della radioterapia.

Il Presidente della sez. Tosco-Umbra ringrazia tutti quelli che in passato e recentemente (Dott. Bastiani, Dott. Sebaste, Prof. Pirtoli) hanno collaborato ad ottenere questo risultato, ...nella reale speranza che si concretizzi nell'atto formale deliberativo.

2) Rendiconto incontro Dott.ssa Matarrese:

Nella stessa occasione la Dott.ssa Matarrese ci comunica che la Regione Toscana ha in animo di costituire "I Dipartimenti di Radioterapia". Si chiedono chiarimenti a tal proposito, relativamente alla costituzione di questi Dipartimenti, se saranno d'area vasta, o seguiranno altre logiche, quali ad es. le tecnologie, se saranno gestionali o trasversali etc. in sostanza che funzioni avranno e soprattutto come si interpolyeranno con i Dipartimenti Oncologici delle varie Aziende Ospedaliere. Al momento però non vengono fornite ulteriori informazioni se non quella che la regione è intenzionata a realizzare questo progetto entro il 2014.

3) Identificazione Centri prescrittori “Targeted therapy” –Direttive ITT

Con atto (prot *AOOGRT/175892/Q.80.110*), male interpretando una nota AIFA l'ITT, su invito della Regione Toscana, ha identificato quali Centri prescrittori di farmaci antineoplastici e biologici antineoplastici “targeted” le strutture complesse di oncologia, di ginecologia oncologica, di oncologia ginecologica etc, eliminando del tutto le radioterapie. Pertanto il 7 Ottobre 2013 il sottoscritto inviava una lettera di formale protesta all'assessore Marroni, al Dott. Valtere Giovannini, Direttore generale Unità Diritti di Cittadinanza e coesione sociale, al Prof. Giovanni Amunni, Direttore Operativo Istituto Toscano Tumori, al Dott. Loredano Giorni, Settore Farmaceutico Regione Toscana e per conoscenza al presidente AIRO Dott. G. Mandoliti. A seguito il 13 novembre 2013 il Dott. Mandoliti rispondeva con una ulteriore protesta formale su quanto fatto dall'Istituto Toscano Tumori. Nella sostanza di seguito il Dott. Amunni Direttore operativo dell'ITT rispondeva al Dott. Mandoliti ed al sottoscritto in data 25.11.13 come di seguito riportato:

Caro Mandoliti,

prendo atto della posizione di AIRO a proposito dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci antineoplastici “target” dalla Regione Toscana, come da Te espressa nella lettera del 13 novembre 2013 (che fa seguito all'iniziativa analoga del 7 ottobre 2013 del Collega Mignogna in rappresentanza della Sez. Regionale della Società Radioterapica).

Luigi Pirtoli, membro radio-oncologo del nostro Ufficio di Direzione, mi ha riferito di avermi esposto la “filosofia” di organizzazione operativa dell' Istituto Toscano Tumori, basata su un modello “a rete” delle Istituzioni Oncologiche regionali presso le Aziende, impostata sulla multidisciplinarietà e sulla gestione collegiale del percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti, da parte dei cosiddetti GOM (Gruppi Oncologici Multidisciplinari).

Dovendo individuare presso alcune Aziende di riferimento la modalità di prescrizione dei farmaci in oggetto, si è inteso demandare al Collega Oncologo Medico, organico al percorso GOM specifico per patologia, l'atto della prescrizione stessa.

L'ITT è chiamato dalla Regione Toscana a fare proposte sui centri prescrittori e in genere si tende ad indicare tutte le oncologie in caso di patologie diffuse, o soltanto alcune quando si tratti di patologie rare che richiedano concentrazione della casistica. Per quanto riguarda la questione Radioterapia, la Regione Toscana fa riferimento al fatto che il Ministero indica espressamente le oncologie mediche e non le radioterapie che, quando eleggibili, sono altrettanto espressamente indicate.

L'opinione prevalente nell'Ufficio di Direzione ITT, pur tenendo conto delle obiezioni minoritarie dello stesso Pirtoli, è che questo non costituisca un “vulnus” per la professionalità degli altri Componenti dei GOM (Specialisti d'organo, Chirurghi, Radio-Oncologi, ecc.), bensì un'espressione della collegialità multidisciplinare e, infine, proprio un'incentivazione perché questa abbia effettivamente luogo.

L'ITT comprende le motivazioni esposte dai radioterapisti ed è anche a conoscenza di storiche situazioni di attività di oncologia medica svolta dagli stessi, ma ritiene, d'accordo con la Regione Toscana, che questa problematica non può che essere risolta con uno specifico quesito, proprio sul tema dell'equipollenza, rivolto dalla vostra Associazione al Ministero. In caso di risposta positiva ITT non avrà difficoltà ad accogliere una indicazione in tal senso.

Questo può inoltre essere superato con le Direttive Europee e le Raccomandazioni ESTRO da Te citate sul "Core Curriculum" della Specializzazione in Radio-Oncologia, che trovano applicazione nell'ordinamento didattico nazionale delle Scuole di Specializzazione in Radioterapia. Le direttive europee, infatti, in questo come in altri campi, costituiscono principi che anche devono essere considerati a livello nazionale e regionale.
Un cordiale saluto.

A questa, segue lettera del Prof. Pirtoli, quale Rappresentante della Radioterapia presso l'UdT dell'ITT, indirizzata al past President Airo Mandoliti e al Presidente in carica prof. Maurizi Enrici nella quale venivano ribaditi i concetti già in precedenza precisati e veniva anche sottolineata l'incongruenza, dovuta al fatto che in alcune realtà i Radio-oncologi sono chiamati a coprire le guardie presso i reparti di degenza oncologica. Tra l'altro il Prof. Pirtoli in questa sua propone: ...
la costituzione nell'ambito della Commissione Professionale AIRO di una sottocommissione per la tutela della attività clinica in Radio-Oncologia che dovrebbe essere congiunta al SNR, in quanto l'AIRO non è un sindacato....

La Risposta del Prof. Amunni, Direttore Operativo dell'ITT è nei punti salienti sotto riportata:

...la "filosofia" di organizzazione operativa dell' Istituto Toscano Tumori, basata su un modello "a rete" delle Istituzioni Oncologiche regionali presso le Aziende, impostata sulla multidisciplinarietà e sulla gestione collegiale del percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti, da parte dei cosiddetti GOM (Gruppi Oncologici Multidisciplinari).Dovendo individuare presso alcune Aziende di riferimento la modalità di prescrizione dei farmaci in oggetto, si è inteso demandare al Collega Oncologo Medico, organico al percorso GOM specifico per patologia, l'atto della prescrizione stessa.

Ed inoltre:... Per quanto riguarda la questione Radioterapia, la Regione Toscana fa riferimento al fatto che il Ministero indica espressamente le oncologie mediche e non le radioterapie che, quando eleggibili, sono altrettanto espressamente indicate.

4) Percorsi patologie oncologiche complesse VIII conferenza Organizzativa ITT

A Lucca il 15 novembre si è svolta la VIII conferenza organizzativa dell'Istituto Toscano Tumori dal titolo: **"I percorsi per la patologia oncologica rara e/o complessa: unità di competenza, volumi, expertise e dotazione tecnologica"**, nella quale il sottoscritto ha appreso che l'ITT ha costituito dei gruppi di lavoro ai quali ha demandato l'incarico di pianificare questi percorsi, identificando le procedure e le "Unità di Competenza" per la specifica patologia. Ho appreso tra l'altro che per quanto riguarda ad esempio la patologia oncologica dell'esofago, è stato costituito (da chi ?) un "board" di esperti radioterapisti, tutti appartenenti all'area vasta nord-ovest (esclusa Lucca) e con la partecipazione di un componente dell'area empolesse, con il compito di formulare procedure in termini di stadiazione e di trattamento (identificazione volumi di trattamento, dosi, concomitanza con CT etc). Mi chiedo del perché sia mancato il coinvolgimento di esperti appartenenti ad altre

aree nell'ambito della nostra disciplina, non essendo stati coinvolti dell'area centro e sud-est, e sottolineo inoltre che la Sezione Tosco-Umbra dell'AIRO non è stata per nulla coinvolta in questo percorso, che prevede non solo una organizzazione ma anche la formulazione di comportamenti comuni sul trattamento di una determinata patologia oncologica ritenuta complessa, pur essendo il Gruppo la rappresentazione locale della associazione scientifica, che ha tra i suoi compiti istituzionali, tra gli altri, anche quello di "mantenere rapporti con Enti (Regione), Società scientifiche, Forze Operative in ambito oncologico....e mantenere i più stretti e continuativi contatti con le Autorità Sanitarie regionali, provinciali e locali per tutti i problemi inerenti la politica sanitaria regionale e i problemi professionali...(da Regolamento della Sezione Tosco-Umbra depositato presso AIRO).

Per tali motivi ho ritenuto opportuno manifestare una grande perplessità nella gestione di questi percorsi, che - e dovrebbero saperlo bene all'ITT- se non condivisi non potranno trovare reale collocazione, oltre a manifestare grande preoccupazione sull'ulteriore passo che dovrà, mi sembra di capire, essere effettuato a breve circa l'identificazione delle "Unità accessorie" alle "Unità Competenti" per quella determinata patologia (quali criteri...? e stabiliti da chi...? dotazioni tecnologiche ?..etc).

Pertanto a conclusione di queste osservazioni ho invitato Il Rappresentante Radioterapico presso l'UdT dell'ITT Prof. Pirtoli a farsi promotore, nella qualità della Sua Rappresentanza" nel Direttivo dell'ITT su questi argomenti, che destano non poche preoccupazioni.

La risposta del prof. Amunni non si è fatta attendere ed è giunta via mail il 26.11.13 e così recita:

Caro Mignogna,

*ho subito portato all'interno dell' UD dell' ITT la problematica da te espressa. Devo farti presente che le convocazioni dei gruppi di lavoro sono avvenuti per il tramite delle Direzioni Sanitarie delle Aziende, cui è stato chiesto di indicare i professionisti da coinvolgere. La composizione dei gruppi di lavoro si è poi ulteriormente arricchita con le indicazioni dei partecipanti (chirurghi, oncologi, radioterapisti, patologi, etc), relativamente a figure giudicate necessarie e non previste inizialmente. I radioterapisti hanno sempre avuto un ruolo significativo come credo dimostri la loro presenza nei diversi gruppi di lavoro. **Non è stata coinvolta nella convocazione dei gruppi né AIRO, né AIOM, né le altre associazioni, perché si è preferito seguire un livello istituzionale.** Sono certo che possiamo ulteriormente migliorare e ritengo utile fissare un incontro con AIRO per parlare di tematiche ampie che riguardano i percorsi oncologici nella Regione Toscana. Di questo potresti occupartene personalmente. Sono a disposizione cordiali saluti*

Gianni Amunni

Il Direttore Operativo ITT

In seguito a quanto sopra, l'assemblea dopo discussione degli eventi sopra descritti, ed alcuni chiarimenti intercorsi tra il sottoscritto, il Prof. Pirtoli, la Dott.ssa. Fabrini ed il Prof. Livi, delega il sottoscritto a organizzare un incontro nel mese di gennaio 2014 tra i Direttori di Struttura delle radioterapie della regione Toscana, che come richiesto dall'ITT stesso si farà promotore di azioni per via ISTITUZIONALE.

5) News dalla Regione Umbria

Dalla Regione Umbria, riferisce la Prof.ssa Aristei non ci sono grosse novità, salvo il fatto che anche nella loro Regione si inizia a parlare di una formalizzazione di una Rete Oncologia già esistente secondo il modello toscano...

6) Varie ed eventuali

Il Presidente della Sezione Tosco-Umbra ringrazia i Centri che hanno aggiornato i dati sul sito dell'AIRO, ribadendo che rispetto all'assemblea di aprile ove 14 centri non avevano aggiornato i loro dati, ora i centri non aggiornati nelle sono solo 6 ed in particolare Grosseto, Carrara, Pisa, Siena ed Empoli. Invita questi Centri ad aggiornare i dati sul sito quanto prima.

Vengono proiettate alcune foto di simpatica attività scientifica svolta al Congresso AIRO di Taormina e come da O.d.G. si procede al rinnovo delle cariche di consigliere:

Decadono i Consiglieri:

- Dott. Marcello Mignogna - Lucca
- Dott.ssa Romina Rossi - Terni
- Dott. Franco Checcaglini - Spoleto/Città di Castello
- Dott. Paolo Bastiani - Firenze 10

per cui come da regolamento gli elettori possono esprimere 3 preferenze.

I candidati sono:

- Dott.ssa Paola Anselmo - Terni
- Dott. Manrico Bosio Livorno
- Dott. Tommaso Carfagno - Siena
- Dott.ssa Antonella Grandinetti Carrara
- Dott. Marco Lupattelli Perugia

- Dott.ssa Enola Vezzani Pistoia

Il voto avviene con scrutinio segreto. Al termine la commissione procede allo scrutinio dei voti come di seguito:

schede 70; 1 bianca; 0 Nulle; 69 valide;

vengono raccolte 13 deleghe

vengono riportati di seguito i voti di preferenza per ciascun candidato:

Dott. Manrico Bosio – Livorno – voti 53

Dott. Tommaso Carfagno – Siena – voti 53

Dott. Marco Lupattelli – Perugia – voti 17

Dott.ssa Paola Anselmo – Terni – voti 11

Dott.ssa Enola Vezzani – Pistoia – voti 39

Dott.ssa Antonella Grandinetti – Carrara – voti 10

Come da regolamento si raccomanda la presenza di due consiglieri della Regione Umbria, per cui risultano eletti:

Dott. Manrico Bosio – Livorno – voti 53

Dott. Tommaso Carfagno – Siena – voti 53

Dott. Marco Lupattelli – Perugia – voti 17

Dott.ssa Paola Anselmo – Terni – voti 11

Il Presidente ricorda che alla prima riunione del nuovo consiglio si procederà alla elezione del nuovo Presidente della Sezione interregionale Tosco-Umbra.

L'assemblea viene terminata alle ore 13.15 con uno scambio di auguri per le prossime festività.

Dott. Marcello Mignogna



